



Liceo Scientifico Statale "SANTI SAVARINO"
Con sezione Classica annessa - C.M. PAPS080008 - C.F.: 80018020828
Via Peppino Impastato, c/da Turrisi s.n.c. - 90047 PARTINICO (PA)
Tel. 0918780462 - Fax 0918780276
Plesso Liceo Linguistico via Palermo, 147 - Terrasini (Pa) Tel. 091/8684513
e-mail:paps080008@istruzione. it - PEC: paps080008@pec.istruzione.it

Al Personale scolastico del Liceo Santi Saverino
Al DSGA

Agli alunni e agli esercenti la responsabilità genitoriale
All'Albo on line
Al Sito web sez Covid

LICEO STATALE "S.SAVARINO" PARTINICO
Prot. 0004917 del 02/10/2020
A-32 (Uscita)

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale integrata da attuare a scuola e a distanza.
Si tratta di una metodologia innovativa utilizzata in modalità esclusiva durante l'emergenza COVID-19 e in caso di lockdown.

DEFINIZIONE

La didattica digitale integrata è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica, ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definiti "nativi digitali". Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti in repository per essere poi riutilizzati e fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- Ridurre le ore di permanenza degli studenti nei locali scolastici;
- Evitare l'assembramento e garantire la distanza fisica prevista dal CTS;
- Supportare anche a distanza gli studenti nel percorso scolastico, integrando le ore in presenze;
- Far sperimentare modalità alternative ed integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato.

Attraverso la DDI sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

1. Raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live, ovvero creare classi allargate;
2. Diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Non si considera didattica digitale integrata il semplice postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli studenti.

Per avere efficacia il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live. Eventuali video lezioni postate sulla board devono generalmente avere una durata max di 10 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventi difficile seguire un video senza distrazione. La lezione in live, quindi sincrona, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIGITALI A DISTANZA

L'erogazione delle lezioni a distanza con didattica digitale, richiede una puntuale organizzazione del tempo di fruizione che va alternato con momenti di pausa, interazione con gli studenti, verifica dei moduli appena svolti.

La DDI del Liceo Santi Savarino verrà realizzata secondo la seguente scansione:

5 minuti: Appello (da effettuare da ogni docente all'inizio della propria azione didattica indipendentemente dell'ora di servizio);

30 minuti: Lezione sincrona;

15 minuti: Attività asincrona;

10 minuti: Attività didattica sincrona con eventuale feedback delle attività svolte in modalità asincrona.

Qualora per motivi di forza maggiore l'unità oraria di lezione della prima, della quinta e della sesta ora debba essere ridotta a 55 minuti, la DDI del Liceo Santi Savarino verrà realizzata secondo la seguente scansione:

5': Appello, avendo principalmente cura di accertare la presenza degli alunni che seguono a distanza

30': lezione sincrona

10': attività didattica asincrona

10': attività didattica sincrona (con eventuale feedback delle attività svolte in modalità asincrona).

E' opportuno prevedere uno schema modulare che metta in evidenza gli aspetti irrinunciabili delle discipline (nuclei fondanti) evidenziando, ove possibile, i collegamenti interdisciplinari in modo che gli studenti possano cogliere l'unitarietà del sapere e comprendere che i confini tra le discipline sono solo dettati dalle convenzioni.

Occorre, come affermano le Linee Guida emanate con DM n. 89/2020, "capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza". Le Linee Guida a riguardo consigliano diverse modalità didattiche più rispondenti alla modalità a distanza. Il riferimento è alla didattica breve, al cooperative learning, alla flipped classroom, al debate. Occorre puntare alle competenze.

La presenza degli studenti va rilevata e registrata dal docente dell'ora sul registro elettronico. Si tratta di attività curricolare a tutti gli effetti che segue pertanto le modalità di quella in presenza. In altre parole, le presenze sono da conteggiare ai fini della validazione dell'anno scolastico, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero.

Il registro elettronico, come espressamente indicato anche dal Ministero, continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione oltre che in relazione al profitto ed al comportamento. (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Il coordinatore di classe, su comunicazione di ciascun docente del consiglio di classe, garantirà l'interfaccia con l'Istituzione Scolastica e segnalerà i casi di presumibile dispersione/insuccesso formativo alla F.S Area 3 e ai referenti GOSP che avranno cura di riferire al D.S.

Di ciò devono essere tempestivamente informate le famiglie.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE /AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DID

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

1. I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito;
2. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
3. La valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per coglierne punti di forza e di debolezza;
4. Le verifiche scritte, relative alle discipline che prevedono la valutazione della prova scritta quadrimestrale, svolte in presenza o a distanza, saranno in generale inserite in Argo; eventuali altre prove scritte vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G.Suite;
5. Le proposte di lavoro potranno essere orientate a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro svolto.

La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario.

La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavoro autonomo
- Livello di responsabilità personale e sociale
- Capacità di autovalutazione.

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico, specificando, ove possibile, a quali apprendimenti si riferisce la valutazione.

In caso di valutazione negativa, occorre sempre prevedere un successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Occorre in questi casi specificarlo sul registro elettronico in modo da dare trasparenza all'azione e consentire allo studente ed alle famiglie di avere un riscontro chiaro.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli alunni con bisogni educativi speciali sarà garantita il più possibile la presenza a scuola. All'inizio dell'anno, dopo il primo periodo di verifica diagnostica, si procederà con l'aggiornamento del PdP e/o del PEI, documenti che costituiscono un riferimento ineludibile nell'azione educativo-didattica e valutativa. Compito importante a riguardo è assunto dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione).

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'uso della tecnologia è quanto mai utile. Ma in caso di rotazione degli studenti tra attività a casa e in aula gli alunni con bisogni educativi speciali – ove possibile- svolgeranno sempre attività in aula.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, rispettare il contenuto del Patto di Corresponsabilità ed adottare comportamenti corretti sulla rete. Al riguardo si richiamano, come parte integrante del presente Regolamento, le disposizioni in materia di sicurezza sulla rete (netiquette) di seguito riportate. In caso di infrazione saranno applicate le sanzioni contenute nell'apposito Regolamento allegato allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'azione didattica secondo quanto contenuto nel Patto di Corresponsabilità e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in presenza e a distanza.

La scuola, secondo la disponibilità della strumentazione in proprio possesso, fornisce agli studenti supporti didattici in comodato d'uso (notebook) secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto che faranno riferimento anche al reddito familiare adeguatamente certificato con modello ISEE e al numero componenti il nucleo familiare (presenza di più fratelli frequentanti questo o altri istituti scolastici)

NORME SULLA PRIVACY

A tutela della privacy di tutte le parti interessate, la reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico a cura dei docenti coordinatori di classe che avranno cura di chiederne la spunta per presa visione.

SICUREZZA

Agli studenti, alle famiglie, al personale, la scuola, all'inizio dell'anno, fornisce tutte le informazioni a tutela della salute e per ridurre i rischi derivanti dalla prestazione/fruizione a distanza. Il tutto sarà organizzato in collaborazione con il RSPP e il RLS della scuola. I destinatari sono tenuti al rispetto di quanto in esse contenuto.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la delibera del collegio dei docenti e del consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono immediatamente ed automaticamente disapplicate in caso di mutamento delle condizioni igienico-sanitarie vigenti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO IN DDI (NETIQUETTE)

Le seguenti disposizioni operative (netiquette), sono da rispettare durante lo svolgimento delle attività digitali a distanza:

- NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni (live).
- NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- NON creare e non trasmettere/postare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale offensivo per altre persone o enti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
- NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividerli mai con soggetti terzi.
- NON pubblicare immagini personali o di terzi.
- NON porre in essere azioni di disturbo del setting mentre si svolgono attività digitali in modalità sincrona in classe e/o a distanza.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.

Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.

Si ricorda, inoltre, alle famiglie, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici da parte dei figli assicurandosi che essi rispettino la presente netiquette.

Per quanto riguarda l'uso di device forniti dalla scuola, dall'atto della consegna alla famiglia/studente, l'Istituto non assume responsabilità circa il loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola. Sul web vanno rispettate le stesse regole da rispettare in presenza. La classe virtuale è solo un "altro strumento" a disposizione della didattica e dell'apprendimento. Azioni scorrette sono passibili di denunce e procedimenti penali come nella classe reale .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vincenza Vallone

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)